



Decreto Dirigenziale n. 183 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO "CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI RURALI (DIR) E DEI DISTRETTI AGROALIMENTARI DI QUALITA' (DAQ)".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

1. La Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014, avente ad oggetto “riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera” prevede, all’art. 9 (regolamento di attuazione) che “...la Giunta, previo parere della competente Commissione Consiliare, adotti il Regolamento di attuazione della presente legge, che disciplina: a) le modalità per il riconoscimento dei distretti, in attuazione dell'articolo 6; b) i criteri e le modalità per l'elaborazione, la presentazione e l'aggiornamento del piano di distretto, ai sensi ed in attuazione dei commi 1, 3 e 5 dell'articolo 8, nonché per la valutazione e l’approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 8; c) i criteri operativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo previsti dal comma 7 dell’articolo 8; d) i termini e le modalità per la presentazione della relazione sull'attuazione del piano di distretto...”,
2. il comma 499 dell’art. 1 della Legge 205 del 27 dicembre 2017 (finanziaria 2018) ha fra l’altro modificato l’articolo 13 del decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, istituendo al comma 1 dell’art. 13 modificato, i “distretti del cibo” e definendo al comma 2 fra l’altro i “distretti rurali” ed i “distretti agroalimentari di qualità”;
3. Il Regolamento regionale del 1° ottobre 2019, numero 8, denominato “Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità”, in appresso denominato “Regolamento” è stato pubblicato sul BURC in data 2 ottobre 2019;
4. il Regolamento all’art. 14, comma 1 prevede che il procedimento di riconoscimento dei Distretti sia coordinato dal responsabile della struttura amministrativa regionale competente per le politiche agricole, alimentari e forestali
5. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l’incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RILEVATO CHE:

1. dall’analisi dell’articolo 13 del decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, così come modificato dal comma 499 dell’art. 1 della Legge 205 del 27 dicembre 2017 (finanziaria 2018), la Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014, avente ad oggetto “riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera” risulta comunque non in contrasto con la nuova formulazione di tale articolo, cui viene fatto esplicito riferimento all’art. 1, limitatamente a quanto previsto per i “distretti rurali” e per i “distretti agroalimentari di qualità”;

CONSIDERATO CHE:

1. In assenza di distretti già riconosciuti in ambito regionale ai sensi della L.R. 20/2014 il Regolamento permette il riconoscimento delle tipologie di Distretti del Cibo di cui alle definizioni c) e d) presenti nella nuova formulazione dell’art. 13 della legge di orientamento ed in particolare:
 - c) i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all’articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
 - d) i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;
2. Nella categoria c) possono essere assimilati i Distretti Rurali (DIR) di cui all’art. 2, comma 1, lettera a); nella categoria d) i Distretti Agroalimentari di Qualità (DAQ) di cui all’art. 2, comma 1, lettera

- b);
3. è necessario stabilire le modalità per il riconoscimento dei distretti, in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento;
 4. è necessario inoltre adempiere a quanto previsto dall'art. 14 del regolamento, comma 1, ed in particolare:
 - individuare, in relazione alla tipologia di distretto della quale si chiede il riconoscimento, l'ufficio competente agli adempimenti istruttori;
 - nominare una o più commissioni per l'istruttoria delle istanze di individuazione e di riconoscimento dei Distretti;

RITENUTO:

1. di dover approvare il documento “Criteri per il riconoscimento dei distretti rurali (DIR) e dei distretti agroalimentari di qualità (DAQ), ai sensi degli artt. 3 e 4 della LR n. 20/2014 e degli artt. 4 e 5 del Reg. n. 8/2019” (allegato 1) ed i relativi formulari di presentazione delle proposte di individuazione (allegati 2 e 3);
2. di dover individuare nella UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo l'ufficio competente agli adempimenti istruttori ed alle attività di cui all'art. 14, comma 3 del Regolamento;
3. di dover nominare la Commissione per la valutazione delle istanze di individuazione e riconoscimento dei DIR e dei DAQ, così composta:
 - prof. Giuseppe Marotta – presidente – professore ordinario cattedra di Economia ed Estimo Rurale dell'Università del Sannio, per le competenze esercitate come da cv acquisito agli atti di ufficio;
 - dott. Domenico Liotto – funzionario dell'UDCP 40.01.08 - Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria;
 - dott. Ferdinando Gandolfi – funzionario dell'UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo;e dove la partecipazione è a titolo gratuito;
2. di dover rimandare a successivi provvedimenti la costituzione di gruppi tecnici di supporto all'attività di individuazione, costituzione e riconoscimento dei Distretti del Cibo, coinvolgendo, se necessario, professionalità interne ed esterne all'amministrazione regionale;

VISTI

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013;
- la legge regionale 08 agosto 2014, n. 20 “Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità” e sua integrazione all' art. 8 della legge regionale 06 marzo 2015, n. 6;
- il comma 499 dell'art. 1 della legge 205 del 27 dicembre 2017 (finanziaria 2018) che modifica l'art. 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- il Regolamento n. 8 del 1 ottobre 2019 denominato “*Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità*”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il documento “Criteri per il riconoscimento dei distretti rurali (DIR) e dei distretti agroalimentari di qualità (DAQ), ai sensi degli artt. 3 e 4 della LR n. 20/2014 e degli artt. 4 e 5 del Reg. n. 8/2019” (allegato 1) ed i relativi formulari di presentazione delle proposte di individuazione (allegati 2 e 3);
- 2) di individuare nella UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo l’ufficio competente agli adempimenti istruttori ed alle attività di cui all’art. 14, comma 3 del Regolamento;
- 3) di nominare la Commissione per la valutazione delle istanze di individuazione e riconoscimento dei Distretti del Cibo della Regione Campania, così composta:
 - prof. Giuseppe Marotta – presidente – professore ordinario cattedra di Economia ed Estimo Rurale dell’Università del Sannio, per le competenze esercitate come da cv acquisito agli atti di ufficio;
 - dott. Domenico Liotto – funzionario dell’UDCP 40.01.08 - Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria;
 - dott. Ferdinando Gandolfi – funzionario dell’UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo;e dove la partecipazione è a titolo gratuito;
- 4) di dover rimandare a successivi provvedimenti la costituzione di gruppi tecnici di supporto all’attività di individuazione, costituzione e riconoscimento dei Distretti del Cibo, coinvolgendo se necessario professionalità interne ed esterne all’amministrazione regionale;
- 5) di assolvere agli obblighi di trasparenza con la pubblicazione in casa di vetro ai sensi della LR n.23/2017;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze:
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - all’ Ufficio della Programmazione Unitaria;
 - al Dirigente della UOD 50.07.06;
 - al Dirigente della UOD 50.07.91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Sistemi informativi;
 - ai componenti della Commissione per l’istruttoria delle istanze di individuazione e di riconoscimento dei Distretti;
 - al BURC per la pubblicazione;
 - all’UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali 400303 per l’archiviazione.

Diasco